



Lussemburgo, 27/09/2019

RIF.: CDT-AD5-2019/07
TRADUTTORE FINLANDESE

GRADO: AD5
DIPARTIMENTO: TRADUZIONE – sezione Lingue ugrofinniche, baltiche e slave 1
SEDE DI SERVIZIO: LUSSEMBURGO

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea è stato istituito nel 1994 per fornire servizi di traduzione ai diversi organismi dell'Unione europea. Ha sede in Lussemburgo. Dalla sua costituzione il carico di lavoro è aumentato considerevolmente e ora vi lavorano circa 110 traduttori.

A norma dell'articolo 11 della decisione del Centro di traduzione che stabilisce le disposizioni generali di esecuzione relative alla procedura che disciplina l'assunzione e l'impiego di agenti temporanei ai sensi dell'articolo 2, lettera f), il Centro di traduzione organizza una procedura di selezione per istituire un elenco di riserva¹ per l'assunzione di agenti temporanei in qualità di traduttori con il finlandese come lingua principale (per «lingua principale» si intende la lingua madre o una lingua della quale i candidati hanno pari padronanza). I loro compiti comprenderanno la traduzione di testi dall'inglese e da altre lingue ufficiali dell'Unione europea in finlandese e la revisione dei testi tradotti in finlandese da contraenti esterni.

A. CRITERI DI SELEZIONE

Sono ammessi alla procedura di selezione i candidati che, in data (25/10/2019), il termine ultimo per le candidature online, soddisfano i requisiti indicati di seguito.

(1) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- qualifiche: avere un livello di istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma²;
- conoscenze linguistiche:
 - lingua 1 (lingua principale): perfetta padronanza del finlandese;
 - lingua 2 (prima lingua di partenza): eccellente conoscenza dell'inglese;
 - lingua 3 (seconda lingua di partenza): ottima conoscenza del tedesco o del francese.

¹ Da questo stesso elenco di riserva è possibile attingere per assumere agenti temporanei a norma dell'articolo 2, lettera b), del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

² Sono presi in considerazione unicamente i diplomi e certificati conseguiti negli Stati membri dell'UE o provvisti di certificati di equivalenza rilasciati dalle autorità di detti Stati membri.

(2) COMPETENZE E ABILITÀ SPECIFICHE

Costituiscono titolo preferenziale:

- la conoscenza soddisfacente degli strumenti di traduzione assistita;
- la conoscenza della gestione terminologica;
- una buona conoscenza di almeno una lingua ufficiale dell'Unione europea diversa dalle lingue 1, 2 e 3 [cfr. il punto A(1)] (bulgaro, ceco, croato, danese, estone, francese, greco, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco e ungherese);
- un'esperienza di lavoro come traduttore per un'organizzazione europea o internazionale;
- un'esperienza di lavoro di almeno un anno come traduttore.

B. PROCEDURA DI SELEZIONE

(1) FASE DI PRESELEZIONE

La fase di preselezione si svolgerà in due fasi:

- la prima parte riguarderà i criteri di ammissibilità summenzionati [cfr. il punto A(1)] e sarà intesa a determinare se i candidati soddisfano tutti quelli obbligatori stabiliti nella procedura di candidatura. I candidati che non soddisfano tali criteri saranno esclusi;
- la seconda tiene conto dell'esperienza professionale e dei punti indicati in «Competenze e abilità specifiche» [cfr. il punto A(2)]. In questa fase verrà attribuito un punteggio compreso tra 0 e 20 (punteggio minimo richiesto: 10).

Il comitato di selezione inviterà a una prova scritta e un colloquio i **20** candidati che avranno superato la fase di preselezione e ottenuto i migliori punteggi.

(2) FASE DI SELEZIONE

La fase di selezione si svolgerà secondo la procedura descritta di seguito che si compone di due parti:

- (a) una parte scritta articolata in tre prove:
 - (i) una traduzione dall'inglese (lingua 2) nella lingua principale (durante la prova è autorizzato l'uso di dizionari non elettronici portati dai candidati) di un testo di circa 25 righe per valutare le attitudini generali e le competenze linguistiche dei candidati nella misura necessaria allo svolgimento delle loro funzioni nonché le competenze specifiche con riferimento ai loro profili. Tempo a disposizione: 1 ora;
 - (ii) una traduzione dal tedesco o dal francese (lingua 3) nella lingua principale (durante la prova è autorizzato l'uso di dizionari non elettronici portati dai candidati) di un testo di circa 25 righe per valutare le attitudini generali e le competenze linguistiche dei candidati nella misura necessaria allo svolgimento delle loro funzioni nonché le competenze specifiche con riferimento ai loro profili. Tempo a disposizione: 1 ora;
 - (iii) una revisione di un testo tradotto dall'inglese (lingua 2) nella lingua principale di circa 50 righe (durante la prova è autorizzato l'uso di dizionari non elettronici portati dai candidati) per valutare le attitudini generali e le competenze linguistiche dei candidati nella misura necessaria allo svolgimento delle loro funzioni nonché le competenze specifiche con riferimento ai loro profili. Tempo a disposizione: 1 ora.

Ciascuna prova scritta sarà valutata in ventesimi (punteggio minimo richiesto: 12).

Se un candidato non supera la prova (i), le prove (ii) e (iii) non saranno valutate. Se un candidato supera la prova (i) ma non supera la prova (ii), la prova (iii) non sarà valutata;

(b) un colloquio con il comitato di selezione inteso a valutare l'idoneità dei candidati a svolgere le funzioni succitate. Il colloquio si incentrerà anche sulle conoscenze specialistiche dei candidati e sulla loro capacità di lavorare in un ambiente multiculturale. Il colloquio si svolge lo stesso giorno della prova scritta o il(i) giorno(i) seguente(i). Tempo concesso: 45 minuti.

Il colloquio sarà valutato in ventesimi (punteggio minimo richiesto: 12).

La prova scritta e il colloquio si svolgeranno a Lussemburgo.

Una volta valutati le prove scritte e il colloquio, il comitato di selezione compilerà un elenco di riserva con i nomi dei candidati prescelti in ordine alfabetico. I candidati prescelti sono quelli che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto nelle tre prove scritte e nel colloquio. Si fa presente che l'inclusione nell'elenco di riserva non è garanzia di assunzione.

I candidati convocati alle prove dovranno presentare, il giorno del colloquio, i documenti giustificativi pertinenti corrispondenti alle informazioni che figurano nel modulo di candidatura, ossia le copie di diplomi, certificati e altri documenti attestanti le loro qualifiche e la loro esperienza professionale, indicando chiaramente le date d'inizio e di fine, la funzione e la natura esatta delle mansioni ecc.

Tuttavia, prima della stipulazione di un contratto, i candidati selezionati dovranno fornire gli originali e le copie autentiche di tutti i documenti pertinenti che attestano il rispetto dei criteri di ammissibilità.

L'elenco di riserva sarà valido per 12 mesi dalla data della sua creazione e potrà essere prorogato a discrezione dell'autorità abilitata a concludere i contratti di assunzione del Centro di traduzione.

C. ASSUNZIONE

A seconda della situazione di bilancio, ai candidati prescelti può essere offerto un contratto di tre anni (rinnovabile), conformemente al regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea³. In base al grado di riservatezza del lavoro svolto, può essere necessario che il candidato selezionato richieda un nulla osta di sicurezza.

I candidati selezionati saranno assunti nel grado AD 5. Lo stipendio base mensile corrispondente (1° scatto) ammonta a 4 787,36 EUR. Allo stipendio base possono aggiungersi varie indennità come l'assegno di famiglia, l'indennità di dislocazione (16 % dello stipendio base) ecc.

Inoltre, per poter essere ammesso, prima della nomina il candidato selezionato dovrà:

- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere (godimento dei diritti politici)⁴;
- sottoporsi all'esame medico organizzato dal Centro di traduzione per conformarsi alle disposizioni di cui all'articolo 28, punto e), dello statuto dei funzionari dell'Unione europea.

³ L'elenco di riserva può essere usato anche per assunzioni a breve termine, a seconda delle esigenze di servizio.

⁴ I candidati dovranno fornire un certificato ufficiale che attesti che non hanno riportato condanne penali.

D. PROCEDURA DI CANDIDATURA

Gli interessati devono compilare la candidatura online entro il termine previsto.

Si consiglia vivamente agli interessati di non attendere gli ultimi giorni per candidarsi. L'esperienza dimostra che il sistema può essere sovraccarico a ridosso del termine ultimo per la presentazione delle candidature. Sarebbe allora difficile candidarsi in tempo.

PARI OPPORTUNITÀ

Il Centro di traduzione applica una politica di pari opportunità in materia di impiego e assume candidati indipendentemente da età, razza, convinzioni politiche, filosofiche o religiose, genere o orientamento sessuale, disabilità, stato civile o situazione familiare.

INDIPENDENZA E DICHIARAZIONE DI INTERESSE

Al titolare del posto sarà richiesto di sottoscrivere una dichiarazione d'impegno ad agire in maniera indipendente nell'interesse pubblico e una dichiarazione rispetto a qualsiasi interesse che potrebbe essere ritenuto pregiudizievole alla sua indipendenza.

E. INFORMAZIONI GENERALI

RIESAME, RICORSO E DENUNCE

In qualsiasi momento della procedura di selezione i candidati che ritengono che una particolare decisione rechi loro pregiudizio potranno rivolgersi al presidente del comitato di selezione per chiedere ulteriori ragguagli in merito a tale decisione, proporre ricorso o presentare una denuncia al Mediatore europeo (cfr. l'allegato 1).

DOMANDA D'ACCESSO DEI CANDIDATI ALLE INFORMAZIONI CHE LI RIGUARDANO

Nel contesto di una procedura di selezione viene riconosciuto ai candidati il diritto specifico di accedere a certe informazioni che li riguardano direttamente e individualmente. In virtù di questo diritto possono essere fornite ai candidati che ne facciano richiesta informazioni supplementari in merito alla loro partecipazione alla procedura di selezione. I candidati devono inviare tali richieste per iscritto al presidente del comitato di selezione entro un mese dal ricevimento della notifica dei risultati della procedura di selezione. La risposta sarà trasmessa entro un mese. Le domande saranno evase tenendo in considerazione il carattere riservato dei lavori del comitato di selezione a norma dallo statuto.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Centro di traduzione, in quanto organismo responsabile della procedura di selezione, garantisce che i dati personali dei candidati saranno trattati secondo quanto disposto dal regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39). Ciò vale, in particolare, per quanto riguarda la riservatezza e la sicurezza di tali dati.

I candidati hanno il diritto di rivolgersi in qualsiasi momento al Garante europeo della protezione dei dati (edps@edps.europa.eu).

Cfr. l'[avvertenza specifica sulla riservatezza](#).

ALLEGATO 1 DOMANDE DI RIESAME, PROCEDURE DI RICORSO E DENUNCE AL MEDIATORE EUROPEO

Poiché alle procedure di selezione si applica lo statuto, si ricorda che tutti i procedimenti sono riservati. I candidati che ritengono che, in una qualsiasi delle fasi di detta procedura di selezione, i loro interessi siano stati lesi da una particolare decisione, possono intraprendere le azioni indicate di seguito.

I. RICHIESTE DI PRECISAZIONE O DI RIESAME

- Inviare una richiesta di precisazione o di riesame sotto forma di lettera motivata, da indirizzare:

All'attenzione del presidente del comitato di selezione CDT-AD5-2019/07

Centro di traduzione
Bâtiment Drosbach
Ufficio 3076
12 E, rue Guillaume Kroll
L-1882 Lussemburgo

entro dieci giorni di calendario dalla data d'invio della lettera che notifica la decisione. Il comitato di selezione invierà una risposta quanto prima.

II. PROCEDURE DI RICORSO

- I candidati possono inoltrare un reclamo in base all'articolo 90, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea, all'indirizzo seguente:

**All'attenzione dell'autorità abilitata a concludere i contratti di assunzione
CDT-AD5-2019/07**

Centro di traduzione
Bâtiment Drosbach
Ufficio 3076
12 E, rue Guillaume Kroll
L-1882 Lussemburgo

I termini per l'avvio di questi due tipi di procedura [si veda lo statuto modificato dal regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 287 del 29.10.2013, pag.15 – <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>)] decorrono a partire dal momento in cui ai candidati viene notificato l'atto lesivo.

Si noti che l'autorità abilitata a concludere i contratti di assunzione non ha facoltà di modificare le decisioni di un comitato di selezione. Secondo una giurisprudenza costante della Corte di giustizia, l'ampio potere discrezionale dei comitati di selezione è sottoposto al controllo dell'autorità giurisdizionale soltanto in caso di violazione manifesta delle regole che disciplinano i relativi procedimenti.

III. DENUNCE AL MEDIATORE EUROPEO

- I candidati possono presentare una denuncia al:

Mediatore europeo
1 avenue du Président-Robert-Schuman – BP 403
F-67001 Strasbourg Cedex

conformemente all'articolo 228, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e alle condizioni previste dalla decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del mediatore (GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15).

Si noti che le denunce presentate al Mediatore non comportano la sospensione dei termini di cui all'articolo 90, paragrafo 2, e all'articolo 91 dello statuto relativi alla presentazione di reclami o di ricorsi alla Corte di giustizia dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 270 del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea. Si rammenta inoltre che, in base all'articolo 2, paragrafo 4, della decisione 94/262/CECA, CE, Euratom del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, sullo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del mediatore, ogni denuncia presentata al Mediatore deve essere preceduta dai passi amministrativi appropriati presso le istituzioni o gli organi interessati.